

Sottosezione CAI "Cani Sciolti" Cavriago

Via Basetta, 11/D - 42025 Cavriago (RE)

Sito Internet: www.caicanisciolti.it

mail: info@caicanisciolti.it

instagram: <u>#caicanisciolti</u>

facebook: CaiCaniscioltiCavriago

25-26 Gennaio 2025 APPENNINO REGGIANO

ALPE DI VALLESTRINA E MONTE CUSNA (SA: MS - A: F+/PD - EAI: PD)

Premessa:

Prima delle uscite del calendario celebrativo proposto dai Canisciolti per il 150° anniversario della Sezione del CAI di Reggio Emilia e prima di quelle fuori regione, non poteva non omaggiare il nostro appennino e le sue vette. Si è quindi deciso di partire proprio con la cima più alta della provincia, il Cusna e di avventurarsi alle pendici di uno dei suoi satelliti minori, ma dal sapore alpino da cui ne prende il nome "Alpe" di Vallestrina.



Descrizione dell'uscita:

25/01:

<u>GRUPPO 1 ALPINISTI/SCIALPINISTI:</u> Canalini Nord Alpe di Vallestrina (MSA/PD)

Dal parcheggio di Pian Vallese si imbocca il sentiero 615 diretto al Passone, al primo bivio, dopo circa 40 min tenere la sinistra sul 615a raggiungendo il bivacco Vallestrina. La parete NO del Vallestrina

è ben visibile e la si raggiunge facilmente su terreno aperto e via via più ripido (1.30 h). Dal bivacco si sale al circolo glaciale del Vallestrina e in base alle condizioni sceglieremo lo scivolo nevoso da risalire (40°max/PD max); sia gli alpinisti che gli scialpinisti saliranno a piedi. Scenderemo lungo la cresta verso Est o dal Passone in base alle condizioni nivologiche e gli scialpinisti potranno calzare le due tavole per qualche curva.

Difficoltà: PD

Dislivello positivo: 600 m

Durata: 6.00 h

GRUPPO 2 CIASPOLATORI: Escursione sotto la Nord Alpe di Vallestrina (MR)

Il percorso per i ciaspolatori sarà pressoché simile con l'eccezione che questi ultimi si fermeranno al circolo glaciale del Valestrina, ammirandone l'anfiteatro che si apre sopra il bivacco Vallestrina. Sarà questa occasione anche per esercitarsi con la strumentazione di sicurezza invernale. Si rientra sullo stesso percorso.

Difficoltà: PD

Dislivello positivo: 400 m

Durata: 4.00 h



26/01:

GRUPPO 1 ALPINISTI/SCIALPINISTI: Via Normale Monte Cusna

Dal Rifugio Monte Orsaro si segue la strada sterrata che conduce al passo della Cisa. Al primo bivio si prende a sinistra il sentiero 623A verso il passo della Cisa. Ai numerosi bivi si segue per il Monte

Cusna. Dopo un'oretta di cammino si raggiunge la cresta subito dolce e molto ampia che separa la Val d'Ozola dalla val d'Asta. Da qui si può ammirare il versante settentrionale del Monte Cusna e la sua cresta nord verso cui ci si dirige.

Si segue ora la bella e panoramica cresta nord senza difficoltà. Quando sulla destra compaiono alcune formazioni rocciose si supera sulla sinistra un breve tratto ripido (5 metri a 40°), quindi si segue la cresta ora con qualche tratto più sottile. Dopo questo tratto la cresta torna ad allargarsi e con un ultimo ripido pendio si raggiunge la vetta.

Difficoltà: MSA/PD

Dislivello positivo: 1000 m

Durata: 4.00 h

GRUPPO 2 CIASPOLATORI: Prati di Sara

L'escursione comincia poco a monte del borgo di Monteorsaro, in prossimità dell'omonimo rifugio dove lasceremo le auto. Saliremo comodamente per strada sterrata e sentiero sovrastati dal Monte Cisa sino al passo Cisa (1550 mt.). Da qui proseguiremo immersi nella faggeta costeggiando le pendici settentrionali del Monte Bagioletto e raggiungeremo in graduale salita la panoramica località dei prati di Sara (1611 mt.). Una lunga e panoramica dorsale ci condurrà ai piedi del versante nord-nordovest del Monte Cusna. Cominceremo quindi a scendere attraverso un divertente sentiero che ci riporterà ad intercettare la strada sterrata lasciata al mattino.

Difficoltà: PD

Dislivello positivo: 500 m

Durata: 4.00 h

Attrezzatura Obbligatoria:

ALPINISTI: Abbigliamento da alta montagna, picozza, ramponi, casco, imbrago, 2 Moschettoni a ghiera, 2 Moschettoni a D (per sosta), Spezzone di corda dinamico per sosta, Artva, Pala, Sonda, cordini in kevlar (1,5-2-4 m), kit piastrina, secchiello con moschettone, 1 mezza corda per cordata.

SCIALPINISTI: normale materiale da sci alpinismo, abbigliamento adeguato alla stagione, casco, occhiali, quanti, Artva, Pala, Sonda, pile di scorta (non ricaricabili) in base al proprio Artva.

CIASPOLATORI: Abbigliamento da montagna invernale, guscio, ciaspole, bastoncini, kit Artva-pala-sonda, occhiali da sole

<u>altra Attrezzatura</u>: viti da ghiaccio, friend, fittoni/corpi morti (se portata, verrà fatta pratica con l'utilizzo, dando opportuni consigli)

Referenti Uscita:

Fabio Paglione 342 7221466 - Paolo Penzo 339 1467897 - Max Marchi 328 7453493 - Giorgio Mulas 346 7283502

N. minimo di partecipanti: l'uscita, per ciascuna delle discipline interessate, si attiverà con un minimo di n. 6 partecipanti

Posti disponibili: 40

<u>Pernottamento:</u> presso il Rifugio Monteorsaro

Prenotazioni: entro metà Gennaio 2025, con versamento della caparra di 30 €

Note:

- I partecipanti devono avere maturato un minimo di esperienza con la progressione in ambiente innevato e misto o aver seguito un corso/approccio teorico seguito da uscite pratiche di alpinismo. Saranno ammessi a partecipare ad insindacabile giudizio dei capigita.
- · Obbligo Tessera CAI con il bollino in corso di validità per il periodo 2025.

N.B.: <u>Il trasferimento in andata, ritorno e impianti di risalita sono esclusi dall'organizzazione</u> dall'uscita (ognuno provvede per sé).